



RASSEGNA STAMPA

05 dicembre 2018

INDICE

ANBI VENETO.

05/12/2018 La Tribuna di Treviso	4
Un invaso nell'ex cava Piano anti-allagamenti da 1,2 milioni di euro	
05/12/2018 Il Gazzettino - Padova	5
Consorzio Brenta, bilancio da oltre 16 milioni	
05/12/2018 Il Gazzettino - Venezia	6
Media Marconi e strade, partono i lavori per un milione e mezzo	

ANBI VENETO.

3 articoli

ZAPPARÈ

Un invaso nell'ex cava Piano anti-allagamenti da 1,2 milioni di euro

MONTEBELLUNA. Un milione e 200 mila euro da trovare per salvare gli scantinati della zona sud di Montebelluna dall'essere riempiti di acqua quando ci sono acquazzoni. E per trovarli l'amministrazione comunale ha messo nel programma triennale delle opere pubbliche anche questo intervento in previsione di un bando statale che finanzia opere di sicurezza



L'ingresso dell'ex cava Zapparè

za idraulica. Riguarda l'ex cava Zapparè, di proprietà del Comune, scavata solo per alcuni metri e che per questo si presta a raccogliere le acque di pioggia. Il **Consorzio Piave**, ispiratore dell'opera, ha già fatto uno studio di fattibilità, ma si tratta ora di trovare i soldi e a questo sta cercando di provvedere anche il Comune di Montebelluna. «Sono previsti finanziamenti statali per interventi di sicurezza idraulica – spiega il sindaco Marzio Favero – stiamo attendendo che esca il bando per concorrere al finanziamento».

L'invaso c'è già, è costituito dalla ex cava, si tratta però di renderlo una vasca dove far convogliare le acque

di pioggia e per questo serve che venga sistemato e soprattutto che venga realizzato un canale che porti l'acqua, passando sotto la linea ferroviaria. La zona interessata a essere salvata dagli allagamenti è quella di Sant'Andrea e San Gaetano, che si trova a una quota più bassa del centro cittadino, inoltre c'è la massicciata della ferrovia a fare da diga al deflusso delle acque di pioggia. Attualmente, quando c'è un acquazzone, la protezione civile provvede a fornire sacchetti di sabbia per le abitazioni a rischio di allagamento, in futuro si pensa a un sistema di fossati che porti l'acqua nell'ex cava Zapparè. —

Enzo Favero



Consorzio Brenta, bilancio da oltre 16 milioni

CITTADELLA

L'assemblea del Consorzio di bonifica Brenta presieduto da Enzo **Sonza** ha approvato il programma delle attività e il bilancio preventivo del 2019 del valore di 16 milioni e 701 mila euro. Tra le entrate principali, contributi consortili per 10 milioni di euro, quelli correnti per 1,72 milioni di euro, partite di giro per 3,4 milioni di euro e 1,12 milioni di euro per gestioni di centrali idroelettriche. Tra le uscite, spese correnti per 11,93 milioni di euro, partite di giro per 3,47 milioni di euro e 948 mila euro per la gestione delle centrali idroelettriche. Il Consorzio, la cui sede è a Cittadella, non ha nè mutui, nè prestiti. Relativamente alla programmazione delle opere, queste riguarda-

no prevalentemente azioni di difesa idraulica, per preservare il territorio dal pericolo di allagamenti, e di somministrazione irrigua, per portare la preziosa risorsa idrica alle campagne a favore dell'agricoltura. Ci sono gli interventi ordinari per la manutenzione dei canali di ben 2.400 chilometri e dei relativi manufatti ed impianti, su un'area di oltre 70 mila ettari ricadente nelle province di Padova, Vicenza e Treviso, con 54 Comuni interessati, interventi di riparazione e ripristino, e poi quelli a carattere straordinario per migliorare la funzionalità delle infrastrutture, in quest'ultimo caso spesso in collaborazione con Enti o privati. «Il lavoro svolto dal Consorzio - riferisce il presidente Enzo Sonza - viene sempre più riconosciuto come fondamentale supporto di ba-



CONSORZIO Il presidente **Sonza**

se alle attività sia agricole che extra-agricole ed una forma concreta di protezione civile. La nota dolente è che, nonostante il Consorzio abbia numerosi progetti di nuove opere, negli ultimi tempi non si riscontrano quasi più finanziamenti dallo Stato e dalla Regione per dotare il territorio di nuove infrastrutture, che sono tuttavia necessarie e a volte indispensabili. E' il quarto anno consecutivo che con questa Amministrazione - sottolinea il presidente non senza orgoglio - non aumentiamo i tributi e ritengo sia un risultato importante, di cui ringrazio in particolare i dipendenti il cui impegno ha consentito questo. In assenza di finanziamenti pubblici, nonostante le numerose esigenze, ci si dovrà tuttavia limitare all'ordinarietà».

M.C.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Ceggia

“Media Marconi” e strade, partono i lavori per un milione e mezzo

Al via in questi giorni a Ceggia lavori pubblici per quasi un milione e mezzo di euro. Per l'intervento di efficientamento energetico della scuola media “Guglielmo Marconi”, appaltato per 260mila euro alla CO.SV.E.M. (Consorzio Sviluppo Edilizia Moderna di Castelfranco Veneto), consisterà nella realizzazione di un impianto fotovoltaico, nella ristrutturazione del manto di copertura e la

sistemazione di intonaci. “Sempre per la scuola media – spiegano il sindaco Mirko Marin e l'assessore al bilancio Simone Pivetta - a breve sarà aggiudicato l'appalto per la progettazione esecutiva e definitiva dell'intervento antisismico per un importo di 800mila euro dopo rinnovata disponibilità del contributo di 800mila euro, di cui il Comune era stato beneficiario nel 2016 e successivamente bloccato”.

Sono iniziati anche i lavori di riqualificazione di Via Cesare Battisti, lungo il canale Piavon. “In accordo con il Consorzio di Bonifica – spiegano Marin e Pivetta - sarà creato un percorso ciclopedonale con apposita pavimentazione e con adeguamento della rete di raccolta dell'acqua piovana e la predisposizione della necessaria illuminazione pubblica. La realizzazione del nuovo progetto renderà più

agevole l'accesso alle numerose abitazioni prospicienti il tracciato oltre a dar continuità alle passeggiate lungo il Piavon. I lavori saranno eseguiti da Ilsa Pacifici Remo Spa. Facciamo presente che l'Amministrazione Comunale ha sostenuto queste spese con risorse proprie senza la necessità di contrarre dei mutui”.

Maurizio Marcon

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

